



G.C.®

RISONANZA E RADIONICA CALLEGARI

a cura di Giuseppe Callegari

In riferimento alle onde elettromagnetiche, di cui fanno parte le onde hertziane tecniche e le onde hertziane naturali (le prime prodotte dall'uomo con i circuiti oscillanti, le seconde provenienti dalla Galassia ma anche dal Sole in forma di microonde (GB. Callegari), nonché le onde luminose (luce) irradiate dal Sole), il fenomeno della "risonanza", cioè dello scambio mutuo di energia, è possibile fra sistemi presenti in uno **spazio non impedito né dispersivo di energia** (spazio relativo, corrispondente al vuoto relativo, spazio ideale di Maxwell). Ciò è quanto accade "in Natura" nello spazio lontano dalla nostra Terra (spazio non impedito né dispersivo di energia), nell'atomo (ma detto spazio è "confinato" nel singolo atomo), nella nostra atmosfera laddove siano presenti "anelli spaccati" opportunamente orientati, nella nostra atmosfera laddove sia presente un **Circuito Oscillante Radionico Jonisolare Callegari** (cioè laddove vi sia un Campo Radionico Callegari (campo elettromagnetico in microonde hertziane). Solo per completezza, ricordiamo che le onde hertziane, microonde comprese, tecniche e/o naturali, sono onde di origine elettrica, quindi generate da campi elettrici. Anche il "**pensiero**" (<<...è un'onda elettromagnetica ad alta frequenza dotata di una incalcolabile proprietà proiettiva e di un coefficiente di penetrazione molto elevato che la rendono capace di annullare il fattore "spazio-tempo">> v. Giambattista Callegari 1950 "**Sintesi Informativa sulla Radiobiologia Sperimentale Meccanizzata**" - Studi Personali di Radiobiotechnica Sperimentale) è in grado di generare stato di risonanza con una "stazione" che sia "accordata" sulla stessa frequenza (o su una armonica di questa) della "stazione emittente". Ma qui scivoliamo su un campo che inevitabilmente chiama in causa i processi radiestesici, che vanno completamente rivisitati alla luce della Teoria Radionica Callegari.

Ritornando alla Radionica, Fisica del Callegari, possiamo affermare che lo spazio viene annullato, cioè azzerato ("non esiste") e con esso, conseguentemente, non esiste il tempo, che non ha più modo di essere dal momento che il "qui-adesso" delle Teorie Quantistiche e della Relatività di Einstein si trasforma in "**tutto qui-adesso-ovunque sia nello spazio**".

Pertanto, facendo mia la responsabilità di quanto segue (e sollevando, quindi, Giambattista Callegari da qualsiasi responsabilità per quanto di seguito vado a dichiarare), ad integrazione della Teoria Radionica di Giambattista Callegari, sulla scorta dei risultati positivi ad oggi ottenuti dalla sperimentazione con gli strumenti della Radionica Callegari, mi sento di affermare quanto segue:

1. con il campo radionico Callegari, generato dai Circuiti Oscillanti Radionici Jonisolari Callegari, caratterizzato dalla coppia $(\lambda_k ; f_k)$, l'onda K (radionica) non deve superare alcuna distanza, quindi non deve percorrere alcuno spazio, per cui **distanza finita e/o infinita = distanza zero**;

2. supportato anche dalla Matematica (Algebra dei Limiti), l'onda radionica K è dotata di velocità infinita

$v_k = +\infty$. Infatti: $\lambda_k = v_k \cdot T_k$ da cui $v_k = \lambda_k / T_k$; per $T_k \rightarrow 0^+$ otteniamo $v_k = \lim_{T_k \rightarrow 0^+} \lambda_k / T_k = \lambda_k / 0^+ = +\infty$

Teniamo presente che la λ_k delle microonde hertziane è **10 mm. < λ_k < 0,3 mm.** mentre il tempo (periodo)

T è $1/f$ dove $10^{10} < f < 10^{12}$ per cui **$10^{-12} < T < 10^{-10}$.**

3. dal punto 2. consegue che la massima velocità delle onde elettromagnetiche (esistenti in Natura e/o realizzabili dall'uomo) non è $c = 300.000$ km/s (Einstein) bensì **$v_k = +\infty$** come risultante dall'Opera Scientifica "Radionica" di Giambattista Callegari.....e non è tutto!

Napoli, 11 gennaio 2022

Prof. Ing. Giuseppe Callegari



Copyright 2021

Proprietà letteraria riservata

Giuseppe Callegari - Associazione Giambattista Callegari

Centro Studi di Radionica e Radiobiologia Callegari

Corso Novara, 92-80143 Napoli